



nel Regolamento, per i salariati del Comune deliberato dal Consiglio Comunale nella tornata dell'11 e 29 Dicembre 1905 N. 11388-12285, e approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 23 Gennaio 1906 N. 1444.

Articolo 2. — I Mesi Comunali sono posti alla diretta dipendenza dell'Ispettore di Vigilanza urbana; il quale, secondo le speciali norme di servizio più avanti indicate a mezzo di un apposito regolamento in genere, vigili, e sempre sotto la propria responsabilità, sia richiesta dei vari uffici comunali riguardanti:

- a) il recapito di atti, notifiche, certificati, avvisi e carte in genere provenienti dalla sede municipale e destinati ad uffici od a persone residenti nel Comune;
- b) le informazioni sulla condotta morale, sullo stato di famiglia, sulle condizioni economiche degli abitanti del Comune, sull'importanza degli esercizi pubblici, degli stabilimenti in genere, degli spettacoli pubblici, ecc., nell'interesse esclusivo del servizio comunale.

I Mesi devono denunciare con ogni cura i cambiamenti d'abitazione dei cittadini, le aperture e le chiusure di esercizi, e comunicare a qualunque notizia che interessi l'incolumità pubblica e l'igiene. Essi dovranno inoltre adempiere ogni altro ufficio che loro venisse demandato dall'Autorità Comunale diramata da un mezzo dell'Ispettore.

I Mesi rurali hanno inoltre il compito di sorvegliare l'opera dei vigili e raccogliere le memorie sui morali e materiali.

Articolo 3. — Il quadro organico dei Mesi comunali è il seguente:

- Riparto I. un mese urbano di III classe a L. 1400.00, di II cl. a L. 1500.00, di I cl. a L. 1800.00
- Riparto II. un mese urbano di III classe a L. 1400.00, di II cl. a L. 1500.00, di I cl. a L. 1800.00
- Riparto III. un mese urbano di III classe a L. 1400.00, di II cl. a L. 1500.00, di I cl. a L. 1800.00
- Riparto IV. un mese urbano di III classe a L. 1400.00, di II cl. a L. 1500.00, di I cl. a L. 1800.00
- Riparto V. un mese urbano di III classe a L. 1400.00, di II cl. a L. 1500.00, di I cl. a L. 1800.00

La promozione della III alla II classe avrà luogo dopo cinque anni di servizio, e quella della II alla I dopo dieci anni dalla nomina, dovrà sempre occorrervi la condizione del doveroso servizio.

Territorio esterno

Riparto I. (Val, Palerno, Moia nuova, Godia, S. Bernardo) un mese rurale a L. 800.00 annuo.

Riparto II. (Caasignacco, S. Osvaldo e Gervaneta) un mese rurale a lire 800.00 annuo.

Riparto III. (Baldassarre, Laipocco, S. Ottavio e Pianina) un mese rurale a L. 800.00 annuo.

Riparto IV. (Chiavris, Rissi, Cormor, S. Rosso) un mese rurale a L. 800.00 annuo.

I mesi rurali hanno obbligo di usare il servizio, quando sia opportuno, la bicicletta, ed hanno diritto ad una indennità di trasferta di L. 100 annua.

La Giunta Municipale determinerà le disposizioni dei riparti urbani, e potrà modificare quella dei riparti rurali, senza che il numero rispettivo dei riparti possa essere variato.

Articolo 4. — La nomina dei mesi è di spettanza della Giunta municipale, per scelta diretta o per concorso.

Gli aspiranti al posto di mese dovranno provare:

- a) d'aver compiuto gli anni 24 e non oltrepassati i 35;
- b) d'aver soddisfatto agli obblighi di leva;
- c) d'aver sempre tenuta buona condotta morale;
- d) d'esser dotati di sana e robusta costituzione fisica;
- e) di possedere la licenza elementare superiore ed una speciale attitudine al servizio.

I mesi dovranno essere decentemente vestiti e porteranno costantemente in servizio, a spese dell'Amministrazione, un berretto uniforme con lo stemma del Comune.

Articolo 5. — Qualsiasi irregolarità nel servizio e le eventuali infrazioni disciplinari da parte dei mesi verranno con le opportune osservazioni notificate dall'Ispettore di Vigilanza al Sindaco.

Articolo 6. — Lo stato di servizio, le benemerite e le punizioni saranno indicate su apposito Registro del personale, tenuto dall'Ispettore.

Deveri e attribuzioni

Articolo 7. — I mesi comunali dovranno presentarsi di regola due volte al giorno all'Ufficio dell'Ispettore Urbano e cioè alle ore 10 ant. ed alle 2 pom.; i mesi rurali si presenteranno alla mattina soltanto.

Il Tutti i mesi dovranno pure fare atto di presenza ogni giorno nella mattina e dopo il mezzogiorno (soltanto i mesi urbani) all'Ufficio di Spedizione dei quali riceveranno tutti gli atti (nom-

prei quelli provenienti dalle altre sezioni) destinati alla distribuzione.

III. Oltre alla presentazione nelle ore sopradette è fatto obbligo ai mesi tutti d'intervenire negli uffici del Comune ogni qualvolta ne riceveranno Oppure una ordinanza dell'Ispettore.

IV. Allo scopo poi che il servizio proceda con piena regolarità i capi Sezioni e quelli degli altri uffici comunali, che abbiano asservito l'opera del mese per un periodo di qualche ora, o per servizi straordinari, ne daranno preventivamente avviso all'Ispettore e ciò tanto per le opportune operazioni di controllo che per provvedere alla eventuale necessità dei singoli uffici.

V. La denuncia relativa ai fatti interessanti l'incolumità pubblica e l'igiene verranno dai mesi presentate, con la massima urgenza, direttamente all'Ispettore Urbano.

VI. Le eventuali irregolarità di servizio dei mesi e l'insubordinamento degli obblighi ai medesimi prescritti dalle presenti norme, saranno dai Capi d'Ufficio segnalate all'Ispettore Urbano il quale dovrà informarne il Sindaco per i provvedimenti relativi a norma del Regolamento.

VII. I mesi tutti che per malattia o per altra causa fossero impediti di presentarsi negli Uffici alle ore stabilite dovranno darne avviso all'Ispettore il quale disporrà per la sostituzione ideando altri dai mesi ed eventualmente un Vigile Urbano.

Disposizione transitoria

Articolo 8. — Colla approvazione del presente Regolamento i mesi comunali attualmente in servizio sono collocati in disponibilità e potranno essere riassunti senza osservanza dei limiti di età, ed saranno salvi in ogni caso i diritti acquisiti riguardo al trattamento di riposo.

Società Alpina Friulana

Per le feste Pasquali è composta una gita all'altipiano del Sette Comuni vicentini.

Partenza da Udine sabato 14 alle 17.30 o alle 20.6. Domenica pernottando ad Asiago. Ritorno a Udine lunedì 16 alle 21.30.

Il programma dettagliato è visibile alla sede sociale; la segreteria fornirà schiarimenti ai soci che li richiederanno, per iscritto, o verbalmente, nelle ore di martedì e mercoledì 10 e 11 corr. dalla 20; il 21/2.

Le adesioni si accettano a tutto venerdì 10 corr. La gita non avrà luogo se non vi saranno almeno sei iscritti.

Per le vittime della prepotenza capitalistica

La conferenza Momigliano ad iniziativa del «Paese»

Il chiarissimo prof. Felice Momigliano tenne ieri sera — nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico — l'annunciat conferenza sul tema: «L'incolore Madonna e la poesia d'amore» a beneficio delle vittime della prepotenza capitalistica.

Scelto e intellettuale l'uditorio, non però così numeroso qual ora, legittimo aspettarsi data l'attrattiva di udire un valente oratore e lo scopo generoso per il quale ai cittadini veniva fatto appello.

Rimandando a lunedì un largo riassunto favorito dal conferenziere, della dotto conferenza, ci limiteremo a manifestare semplicemente, come come tale mente si fissarono e andarono a brevíora maturando, le genuine impressioni suscitate in noi dalla parola dell'oratore.

Con forma eleganta, concettosa e in un efficace e accademico di loggia e immagini, rese con fine sapienza d'arte; con genialità di argute osservazioni critiche; con vena limpida e feconda d'ispirazione e col sussidio di una dottrina, — il conferenziere trasse seco l'attento uditorio in una rapida scorsa attraverso le diverse fasi e i diversi momenti storici della poesia d'amore.

E di tal genere di poesia, come del concetto — che a quello si connette — della Donna ideale chiara l'ideale e le caratteristiche delle diverse età, dimostrando a quali influenze politiche sociali e religiose cedessero volta a volta i popoli — e per loro i poeti — nel foggare l'ideale femminile o nel modo d'intendere e di manifestare le passioni d'amore.

Dopo un efficace confronto fra la donna ideale nel concetto pagano e la donna ideale nel concetto cristiano, l'oratore parlò della diversa scuola di poesia fiorita in Italia nel medio evo e s'indugiò a delineare coi tratti sicuri l'ideale e i caratteri della poesia amorosa presso i poeti della dolce stil novo, raffrontando la «donna ideale» cantata dall'Alighieri a quella che ispirò i versi del Petrarca. E nella rassegna di scuole e di poeti, l'oratore si compiacque di coglier spesso qua e là — a render più chiari le constatazioni storiche e più efficaci le sue osservazioni critiche — dei fragranti fiori di poesia offerti agli uditori una equisita arte suggestiva.

Chiusa la brillante conferenza con un'aguta osservazione: — Se l'ideale

I FUNERALI DI ANTONIO JOPPI

Le onoranze tributate ieri alla salma dell'ing. Antonio Joppi riuscirono veramente imponenti.

Alle 5 pom. la salma messa, su carro di prima classe, della casa in Via Paolo Sarpi n. 13 alla Chiesa di S. Giacomo.

Apriva il corteo un picchetto di Civici Pompieri, poi venivano le insegne religiose, bambini Tomadini, bambina dell'Istituto della Provvidenza, Banda Cittadina, numerosi sacerdoti, la carrozza funebre fiancheggiata da Vigili urbani e Uscieri municipali.

Reggevano i cordoni, a destra il Sindaco on. Pasio, l'Assessore Conti, (in rappresentanza della Soc. Red. e V.), il prof. cav. Dal Pappo; e sinistra il conte Frangipane, il prof. Marchesi, il conte di Treca.

Dietro la bara venivano i nipoti dell'istituto cav. prof. A. Battistella. Proveditore agli studi, il sig. Gerardo Battistella, il prof. De Toni, il sig. sacerdote, il prof. Stefano.

Veniva quindi la bandiera della Società Veterani e Raduci, accompagnata da molti suoi fraganti delle loro madriglie.

Quindi uno stuolo di notabilità fra le quali registriamo: assessoro Emilio Pico, Giuseppe Pico, Giuseppe Comelli, prof. Luigi Florio, cav. de Scandis, Oreste Lomellini, avv. Schiavi, prof. Franceschini, G. B. Dorsetti, prof. Vitaliani, cav. G. Valentini, cav. Organetti, G. Martins, prof. Pontini, prof. Momigliano, prof. Bongiosani, reg. On. Bragato, avv. Lussato, preside cav. Misani, cav. Ugo Lussato, cav. Antonio Beltrame, cav. Bradotti, march. Paolo di Colloredo, avv. Capponi, ing. Marcolli, cav. Basotto, prof. rag. Carletti, cav. Raffaele Sbaiz, cav. A. Baldassarre ed altri ancora i di cui nomi ci sfuggono.

Dopo la sortie, nella chiesa di San Giacomo, il corteo, sempre preceduto dalla banda civica che suonava marce funebri s'avviò al cimitero.

Giunto al piazzale di porta Venezia sotto il sintonico comm. Pastre, fra la più viva attenzione pose l'estremo saluto alla salma di Antonio Joppi colle seguenti parole:

«A nome della città porto un tributo di compianto alla legittima salma dell'ingegner Antonio Joppi.

L'uomo egregio che noi oggi accompiamo nell'ultima dimora, dotato di alte qualità di mente e di cuore, modesto quanto mai, sfidabile con tutti, da tutti amato, consacrò la vita allo studio ed al lavoro, e le notizie sulla

storia Friulana, da lui messe assieme con pazienza e diligente ammirabile rappresentavano un patrimonio d'instancabile valore, una miniera d'oro per coloro che attendono a studi friulani.

Nacque a Udine il 17 luglio 1821; laureatosi a Padova, fu nominato ingegnere governativo, ufficio che occupò sino al 1872, anno nel quale, a età domandata, fu collocato a riposo.

Per incarico del Comune fu presidente dell'Impianto di S. Maria, ma l'occupazione che ebbe ad assumersi, non lo distolse mai da quegli studi storici, a cui si sentiva portato da una vera passione.

Consentendo con la volontà espressa da suo fratello, l'illustre e compianto dottor Vencato, che lasciò orma la miniera ed incommensurabile negli studi della nostra regione, (e di cui Antonio fu collaboratore assiduo ed instancabile), egli generosamente legava alla biblioteca civica la preziosa raccolta di manoscritti di sua proprietà, il materiale ordinato da entrambi i fratelli, anzi da un eguale intenso affetto per le ricerche storiche, in quanto concorreva a illustrare le vicende, gli usi ed i costumi del nostro Friuli, rappresenta un'opera veramente meravigliosa per l'immensa pazienza e lavoro, postillato da Antonio Joppi con note erudite.

Intelligente d'arte, raccolse stampe e quadri di valore, che volle pure fossero donati al Comune.

Fervido patriota, buon cittadino, non ebbe altro onore che l'onorato, in tutte le azioni della sua vita.

Morì serenamente, come chi è soddisfatto di aver compiuto tutto il proprio dovere.

Alla memoria dell'uomo egregio e generoso, dal Udine deve sincera gratitudine, vada il nostro riconoscente, affettuoso saluto.

A nome della famiglia Joppi prese quindi la parola il prof. De Toni di Venezia, nipote dell'ingegnere, il quale ringraziò l'illustrissimo sig. Sindaco di Udine per le nobili parole pronunciate e tutti coloro che contribuirono a rendere così solenne le onoranze funebri al proprio congiunto.

Poi il corteo si sciolse e la salma, seguita dai parenti e da molti altri, proseguì per il Cimitero di S. Vito.

Siamo fuori del mondo?

Pubblichiamo in prima pagina il telegramma che ieri il cav. uff. Luigi Bardusco, vice presidente della Camera di Commercio, ha spedito al Direttore delle Ferrovie di Stato in seguito all'invocazione della stazione di Udine della provincia di speciali biglietti di andata e ritorno per Milano nella circostanza dell'Esposizione.

Ven fatto di domandarsi: ma siamo proprio noi fuori del mondo? È possibile che a Udine sempre venga trascurata?

Sappiamo che oltre al predetto telegramma, il cav. Bardusco ha scritto le termini vibrati a S. E. Murpargo, esprimendo il girato risentimento dei cittadini per questa esclusione che non ha giustificazioni di sorta.

Ci auguriamo che tali pratiche vortino il desiderato effetto.

RIASSUNTO

delle operazioni della cassa di risparmio 1906: a tutto il mese di febbraio 1906:

I libretti in corso alla fine di febbraio ammontarono a N. 5,541,531 per un credito complessivo dei depositanti in Lire 1,17,059,228.93.

L'arrangiamento della Via Roma di Colareda

L'on. Giunta ha licenziato alle stampe la Relazione sulla «proposta Arguati ed altri per l'arrangiamento della Via Roma di Colareda» che verrà trattata nella seduta consigliare di mercoledì p. v. 11 m. o.

Para che la Giunta presentò tale proposta con voto negativo.

Tipo e segno

Domani dalle ore 12 alle 16 nel poligono di Cividalis si seguiranno la settimana e la ottava lezione.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 6 Aprile)

Per la morte di Antonio Joppi

Il Sindaco, onorato il duce del l'ing. Antonio Joppi — ricordando le benemerite, ha proposto, e la Giunta unanimemente approvata, che venga inviata ai nipoti dell'ingegner Joppi, le dotazioni dell'amministrazione comunale, e che i funerali, ai quali prenderanno parte la Giunta, siano fatti a spese del Comune con cargo, di prima classe, dell'intervento della marina, di un drappello di quattro pompieri, di due uscieri e due vigili.

Forme Comunali

Ha nominato membro della Commissione speciale per il Forme Comunale, il sig. Leone Murpargo, in sostituzione del dimissionario sig. Francesco Minini.

Per la legge Famiglia

Ha domandato al signor Sindaco di far prestare presso l'on. Giunta Provinciale amministrativa per ottenere una riforma del regolamento provinciale sulla tassa di famiglia, nel senso che sia consentito ai Comuni di dare a questa tassa un atteggiamento più conforme ai consueti moderni nei riguardi dei tributi.

Commissione Istituti musicali

Ha riletto: a membri della Commissione per gli Istituti musicali del Comune i signori Ferrucci, Trioko, Zamparo e Scubili.

L'antico sigillo del Comune

Preto atto della relazione esesa del cav. Sbrusi col concorso del sig. Eugenio Muro sui sigilli e sullo stemma del Comune, mentre fa piano all'opera lodovicesima ad esaurimento, delibera di autorizzare l'ufficio tecnico a far eseguire i rilievi in cera dell'impronta dell'antico sigillo della Comunità di Udine del 1401 sulla campina del campanile del cimitero e la copia in gesso del castello sostenuto sulla mano sinistra della Madonna di Bartolomeo Beano sta al lato Nord-Est del palazzo della Loggia; ed inoltre delibera di incaricare l'ufficio stesso a redigere una perizia sulla spesa per trasporto al Museo e per la eventuale sostituzione della campina predetta.

Per un pignone in via Castellana

La Giunta, rigettata la proposta deliberazione di massima per l'apertura di personale pedonale lungo la strada; vista la parzia dell'ufficio tecnico per la passarella attraverso il Ledra, dirimpetto a via Castellana, e rilevato che la spesa sarebbe di Lire 499.00; vista la proposta dei signori Tadini, Ciani, Cromace ed altri per la costruzione di un ponte carreggiabile;

delibera di concorrere nella spesa per la costruzione del ponte predetto con la somma di Lire 500, ritenuto che gli offerenti eseguiranno il lavoro secondo il tipo presentato sotto la sorveglianza dell'ufficio tecnico comunale, e fatto presente che il ponte non sarà preso in consegna dal Comune ed attivato se non dopo eseguite le prove statiche.

UNA RETTIFICA

Da informazione assunta risulta che la piastra litografica su cui figurava l'immagine di biglietti italiani di vario taglio, da L. 50 in giù, non è stata trovata nell'orto di un affittuario dell'avv. Casati, ma bensì nell'orto di certo Santù, che ordinò all'orto dell'avv. Campetti.

Banda 75 Fanteria

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani dalle ore 10 alle 17.30 sotto la Loggia Municipale:

- Marcia «Il campo d'istruzione» Gemme
- «Cavalleria Leggera» Suppè
- Valzer «Poesia delle Alpi» Verdi
- Gran Fantasia «Alpi» Verdi
- Melodia «Ave Maria» Gounod
- Marchia «Simeonische Waltzer» Liszt

Corso odierno della Moneta

Corona	104.45	Napoleoni	10.-
Marchi	132.60	Sterline	35.95
Rubli	361.25	Lei	90.50

Trovansi giornalmente fresche le rinomate FOCACCIE PASQUALI di sua specialità. Si eseguono commissioni anche per l'estero. Uova di cioccolato decorato con sorpresa — Uova di vimini e di vetro dipinti. PIETRO DORTA e Comp. Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1. Vini di lusso in bottiglie, Champagne e Liquori esteri e nazionali. - Ricco assortimento Ciocco (lato fantasia, Biscotti inglesi, Confetture, Specialità GUBANE, Fondenti, Caramelle diverse, Cioccolato) Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi, Sottrées, anche in Provincia. — Esclusiva vendita con deposito delle Bomboniere ceramiche Richard-Gizori a prezzi di fabbrica.

OFFELLERIA G. BARBARO - Udine

Le già apprezzate FOCACCIE PASQUALI trovansi freschissime tutti i giorni. - Si assunse spedizioni anche per l'estero.

Banca Toscana Situazione 1906. Capitale versato 139,878. Riserva 131,439.60. Per il 1906 130,232.31. Fondo scelti 1,958.17. 130,232.31. Cassa di Risparmio di Udine e Provincia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Trieste 11,449.57. Cassa di Risparmio di Venezia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Padova e Vicenza 11,449.57. Cassa di Risparmio di Bergamo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Brescia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cremona 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ferrara 11,449.57. Cassa di Risparmio di Genova 11,449.57. Cassa di Risparmio di Livorno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Milano 11,449.57. Cassa di Risparmio di Napoli 11,449.57. Cassa di Risparmio di Palermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Roma 11,449.57. Cassa di Risparmio di Torino 11,449.57. Cassa di Risparmio di Venezia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Verona 11,449.57. Cassa di Risparmio di Vicenza 11,449.57. Cassa di Risparmio di Padova 11,449.57. Cassa di Risparmio di Treviso 11,449.57. Cassa di Risparmio di Udine 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pavia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Mantova 11,449.57. Cassa di Risparmio di Modena 11,449.57. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Parma 11,449.57. Cassa di Risparmio di Bologna 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ancona 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pesaro 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fano 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449.57. Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno 11,449.57. Cassa di Risparmio di Fermo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata Feltria 11,449.57. Cassa di Risparmio di Pescepio 11,449.57. Cassa di Risparmio di Senigallia 11,449.57. Cassa di Risparmio di Osimo 11,449.57. Cassa di Risparmio di Cupra Marittima 11,449.57. Cassa di Risparmio di Macerata 11,449

Circolo Ambrogio Castenar... Domenica sera alle 8.30 al Teatro Vittorio Emanuele il ministro evangelico Giovanni Severi terrà una conferenza sul tema: «Il più gran flagello della umanità».

È ammesso il contraddittorio. Nella circostanza della morte del cav. A. Faselli la locale Cassa di risparmio ha ricevuto lire 25 dalla Camera di commercio di Udine per l'orgoglio Ospizio Cronico in Udine.

Notizie dall'Australia. Ci scrivono da Melbourne in data 22 Dicembre 1905: «Nella di nuovo, dopo l'ultima mia corrispondenza, ho a comunicarvi che possa interessare il commercio o l'industria italiana in questo continente; eccettuate alcune notizie intorno ai lavori della Ferrovia dell'Australia occidentale, da Albany a Casak, e a quelli della Ferrovia centrale da Adelaide a Font Aliao e alla Terra Alessandra».

«Nei lavori della prima zona degli appalti pubblici italiani: in quelli per la seconda, che mirano a le immense difficoltà da superare, proseguono incessantemente, ve ne sono varie squadre. Fra le difficoltà gravissime, non ultima è l'intensità delle febbri malariche alle quali è quasi impossibile sottrarsi in quelle regioni. Questo problema sanitario impedisce seriamente i direttori dell'impresa, i quali non mancheranno di adottare varie misure preventive secondo i dettami della scienza. I migliori risultati si ottengono, senza alcun dubbio, con l'uso dell'Esanofolo Baloni, un preparato italiano che la veramente onore all'industria del nostro paese, giacché la sua indiscutibile efficacia va riconoscendosi a poco a poco in tutte le parti del mondo. In tal modo si sono potuti evitare danni gravissimi al personale impiegato nella costruzione delle Ferrovie australi».

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. L'ULTIMA della STAGIONE. Questa sera ultima rappresentazione di questa fortunata stagione d'opera.

Come ieri abbiamo annunciato questa sera avrà luogo la serata del distinto maestro cav. Abbate col seguente programma: Secondo e terzo atto dell'opera Padua e e terzo e quarto atto del Cadore; intermezzo sinfonico dell'opera Madala che a Padua riportò un lusinghiero successo. Avremo senza dubbio una piena.

Teatro V. E. (già «Nazionale») LE OPERETTE. Sabato 14 corrente si riaprirà il popolare Teatro Vittorio Emanuele.

La compagnia d'opere Bovi Campeggi inizierà un corso di rappresentazioni col Granaturo.

La Direzione del Teatro di prosa avvertire il pubblico che per maggiore comodità, le poltroncine furono trasportate nella loggia superiore.

Ricreatorio Udinese. Questa sera ultima rappresentazione del melodramma Il piccolo Laydn.

Fra il primo e secondo atto verrà eseguito il preludio dell'atto secondo nell'opera La Schiavina.

Cronaca giudiziaria. Pretura Mandamento. La pillatura di Burg S. Lazzaro.

Prose di Pretore avv. Gino Pavanetto, P. M. dott. Danese, difensore avv. Conti.

Prinzeigh Bernardino fu Vincenzo di anni 40 è imputato di minacce sempre più per avere in Udine nel 21 gennaio 1906 e senza alcun motivo, minacciato Nocerò Orvaldo fu Orvaldo colpe parole di «volar levargli la bandella e coll'andargli incontro in atto minaccioso».

La scena si svolse nell'osteria di Verona Giovanni all'insigne «Antin fu dal Ciagnel» in Via A. L. Moro.

Per essere b'avi diremo che il Prinzeigh è completamente negativo e di mostrò che la causa intestatagli non è che una montatura, derivata da vecchi rancori perché la moglie del Verona che già promosse un processo difamatorio contro la di lui moglie fu anche condannata dalle spese Giurò la Ciagnel di vendicarsi e perciò di ogni arma, più o meno efficace, se ne vale.

L'imputato dice inoltre che il querelante Nocerò che è di Vito al Tagliamento è l'amante della figlia del Verona.

Il querelante sostiene più che può l'accusa, ed altrettanto fa la Domenica Verona d'anni 18, ostessa.

Si telefona all'ufficio di P. S. per la comparsa all'udienza dell'oste Verona Giovanni, ma la guardia riferisce al Pretore che egli si trova a letto.

Esposi «dotti» fatti a d'fava tutti depongono contro le asserzioni degli accusatori, tantoché la Domenica Verona viene chiamata varie volte all'ordine dal Pretore per la sua convulsa lingua.

Alle ore 14 si recano ad interrogare l'infermo, il Pretore col Pubb. Minis, assistiti dal Cancelliere, l'avv. Conti, l'imputato.

Il Verona è chiara semplicemente che il Prinzeigh nel sortire dell'osteria ha detto: «quel giovinotto di S Vito me ritorrebbe due schiaffi».

Il P. M. chiede al Verona se ieri fosse stato in giro per la città.

Il Verona afferma, dicendo d'esser stato in Piazza ed il P. M. gli osserva che poteva presentarsi anche all'udienza. Il Verona risponde: mi sento male.

P. M. — Vi auguro che possiate guarire, ed oggi stesso ritornare in Piazza S. Giacomo.

Dopo le conclusioni del P. M. e dell'avv. Conti il Pretore pronuncia sentenza d'assoluzione per Prinzeigh, condannando il querelante nelle spese.

Così egli fece precipitamento la parte dei pifferi di montagna.

Rivignano. Seduta consigliere. 6. (Rivigo) - Presenti 13 su 20 consiglieri, venne ieri nominato assessore effettivo il sig. Boarzi Giuseppe, in luogo del co. Codroipo, testè eletto Sindaco.

I nostri mercati. Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Table with 2 columns: Commodity and Price. Includes items like Granoturco, Fagioli, Patate, Spago, Trifoglio, Altissima, Olivo, Fieno.

PICCOLA RIVISTA DI BORSA. La Borsa italiana durante la settimana ha avuto una vita debole senza alcun momento di ripresa, facendo cadere giorno per giorno i prezzi dei valori, senza distinzione dei buoni o meno buoni.

La causa della depressione si deve farla risalire al momento delle corse sfrenate dell'aumento, nella quale epoca molti, abusando della facilità di guadagnare quattrini, hanno lasciato posizioni non ancora bene assodate, che tuttora pesano sui mercati. Eliminate queste cause, non tarderà il mutamento in un buon indirizzo.

I mercati internazionali sono all'incanto più spigliati ed ingaggiati ad un continuo miglioramento: La principale tensione del tasso del danaro che s'appesiva ad ogni tentativo di ripresa, non esiste più, per essersi azari modificati; dappi vi è la tranquillità nella politica generale degli Stati, che si manifesta nel prepauso, di togliere da ogni incidente diplomatico, la parte maligna per ogni parte, col ramoscio d'olivo. La Borsa ne traggono i migliori auspici da questi fatti, e lo dimostrano dal miglior andamento dei loro mercati.

Come pare sia vicino l'accordo nella penosa a lunga questione tra l'Austria e l'Ungheria, accordo che la coesistenza del partito dell'indipendenza, senza gravi sacrifici dei propri potestati da un periodo di tregua alla propria nazione, avvenimento questo, che produsse un ottima impressione non solo a Vienna ma pure a Berlino, dove sono collegati gli interessi della monarchia austro-ungarica, quindi la Borsa desidera un marcato movimento di rialzo ai costi dei valori.

Risumando; essendo buone le condizioni generali non può mancare un risveglio generale nei valori ad un soffio di ripresa è avvenuto nella chiusura di Borsa di ieri sera.

Nessuna notizia di spiccato interesse delle locali aziende, mantenendo sempre quotazioni elevate sia i titoli bancari, come quelli del Credito Udinese, mentre senza fortuna di collocamento per quanto modestissimo fosse stato il prezzo di lire 20 richiesto, abbia avuto un lotto di azioni Zuccherificio di S. Giorgio stato offerto.

In breve questa Società otterrà a raccolta gli azionisti per l'approvazione del Bilancio annuale, ed in tale occasione si avrà modo di avere dati del l'andamento dell'industria. Seguevano gli uffici prezzi dei valori:

Table with 2 columns: Bank/Company and Price. Includes Banca d'Italia, Commerciale, Credito Italiano, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio, Ferrovie Mediterranee, Meridionali, Veneto.

Un gradito regalo da spedirsi a parenti e conoscenti lontani, in occasione delle prossime FESTE, è certamente il prelibato PROSCIUTTO di S. DANIELE, che nel negozio di Specialità Gastronomiche Quintino Leoncini - Udine si prepara in eleganti scatole di latta illustrato.

Il suddetto Negozio è pure ben fornito di eccellente Barro fresco delle primarie Latterie Friulane.

«Sandwiches» freschi tutti i giorni. Telefono 172.

Gli orrendi delitti dello czarismo

Maria Spiridonowa condannata, battuta, colpeata, violentata

Pochi giorni or sono il mondo civile si è commosso per la infame laide ed abiette perpetrato dagli scherani dello czar sulla infelice fanciulla Maria Spiridonowa. Costei aveva ucciso con due colpi di revolver uno dei più feroci satrapi dello czar, il governatore di Tambov Vienna presa e percosso.

Condotta in carcere, un gruppo di cosacchi e due loro ufficiali la denunciarono, la frustarono orribilmente con la nagaita (stafili di cuoio con ferri di piombo all'estremità), le pestarono coi tocchi ferrati delle scarpe la testa, il ventre, il petto, finché non videro che essa emetteva bocce di sangue dai polmoni lesi; le lacerarono la pelle in varie parti del corpo, tirando poi con le mani i lembi della pelle sollevata; indi, quando ella fu svenuta, i due ufficiali la violentarono, infettandola di sifilide!

Ed ora un tribunale militare sta preparando alla Spiridonowa la condanna a morte, che ella invocò come una liberazione.

In seguito a questi fatti svelati dal giornale Russ, un Comitato di protesta si è organizzato a Parigi per iniziativa dei celebri scrittori fratelli Paolo e Marguerite, ed ha pubblicato ieri sera un manifesto decarvante te atroci torture sofferte dalla martire russa.

Gravosa Siner, direttore proprietario. GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

DI MORTE di GIOVANNI BATTISTA ANGELI di Taranto

Un'esistenza consacrata al lavoro, guidata dall'onestà e dalla sincerità degli intendimenti, sorretta dalla fede nel bene e dalla forza d'anima salda e forte; un'esistenza che si spense serenamente, come lo fine d'una giornata ricca d'opere o di doveri, l'ora del riposo, fu quella di Giovanni Battista Angeli che, giovedì sera, tra il compianto e l'amorosa assistenza dei Figli e dell'ottima Compagnia di Sua vita, spirava nella sua Taranto all'età di 71 anni colpito da breve, ma invincibile malattia.

Sorto da omile stato, Egli dovette soltanto alla sua attività la condizione d'agiatezza raggiunta e che gli consentì più tardi di dedicare gran parte dell'opera Sua, e per un lungo periodo d'anni, alle cure del Comune.

Esemplio d'onestà e di correttezza nella vita famigliare, nel commercio, in ogni manifestazione della sua infaticabile laboriosità, doveva raccogliere e raccogliere la fiducia dei suoi concittadini che lo vollero onorare della prima carica comunale certa, come i fatti provarono poi l'immane, di procurare un grande vantaggio al paese mettendo a suo profitto l'azione pratica, costante ed illuminata di Gio. Batt. Angeli.

Infatti ben ventidue anni Egli dedicò alla vita pubblica e per ben otto anni rimase Sindaco di Taranto. Assunta un'amministrazione in condizioni disgraziate, fu suo impegno farla risorgere superando ostacoli che avrebbero scoraggiato molti altri, vincendo malvoleri, opposizioni ed animandosi nella lotta con l'unico fine di riuscire al bene della popolazione che in Lui mostravasi fidato e sicuro. E riuscì; la tenacia e la bontà dei suoi propositi furono coronate da lusinghieri successi.

Sarrebbe lungo enumerare le opere di utilità e di decoro che Taranto deve all'amministrazione di G. B. Angeli. Il Splendido scuola, vasti locali municipali, strade comode e belle, acquedotti ecc. ecc. e tutto ciò senza aggravare la mano sui contribuenti, ma con una sapiente distribuzione delle spese ed una rigorosa economia. Basti ricordare il rinnovamento da tutti provato quando egli si determinò, nel 1893, ad abbandonare la carica sindacale. Il compianto ed intellegente prefetto Gamba ebbe allora parole di vero rammarico e di alto elogio per l'Uomo di cui egli ebbe modo di apprezzare il valore e la bontà.

Spero di conforto ai Figli ed alla Vedova che di tanto affetto circondano l'amantissimo Estinto, questi ricordi e la generale attenzione della pubblica stima. Né a Lui, nato al lavoro ed alla rettitudine, mancarono ragioni di vivo compiacimento e di alte soddisfazioni paterno nell'opera illustre del figlio suo prof. Angeli, nella venerazione e nella gratitudine di tutti.

Alcuni amici. Ringraziamento

Le famiglie Battistola e Steffani ringraziano vivamente l'ill. sig. Sindaco, l'on. Giunta municipale, le Rappresentanze di Società ed Istituti cittadini e tutte le gentili persone che vollero tributare l'ultimo omaggio alla salma del compianto ing. Antonio Joppi e chiedono veala per involontarie dimenticanze di partecipazioni.

Antica e Premiata Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE UNICA SPECIALISTA per IMPIANTI COMPLETI di LATTERIE e DISTILLERIE Assortito Deposito Fabbrica Macchine ed Attrezzi per le medesime

Biciclette: STYRIA - BIANCHI HUBNER 1906. Motociclette: REPUBLIC - STYRIA. Vetture Automobili: BIANCHI da 16-24 da 6-7; 24-40 HP da 8-10 HP. Macchine da scrivere: «HAMMOND». Vendite anche a rate. - Massime garanzie. Invio Cataloghi e certificati e richiesta con riferimento al presente avviso. Rappresentante: L. WOLLMANN PADOVA Via S. Francesco, 21.

OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA F. GIULIANI e FIGLIO VIA DELLA POSTA - ANGOLO BANCA POPOLARE Specialità FOCACCIE alla vaniglia Vini di lusso in Bottiglie - Vini finissimi da Dessert Champagne e Liquori esteri e nazionali Assortimento BOMBONIERE e UOVA per le Feste Pasquali Servizio a domicilio Si assumono commissioni per la Provincia

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL PER LA Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc. RESINOL è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Patrone Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA il sig. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST acqua PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

